

C'era una volta : una principessa

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **72 (1963)**

Heft 7

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-683942>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Svizzera interna e dell'estero. Vi saranno scambi di esperienza ed anche esercizi di lingue straniere.

Il nostro paese essendo ricco di corsi d'acqua, si vorranno intensificare i corsi di salvataggio per junior, così come li organizza la Croce Rossa per la gioventù nella Svizzera interna. Nelle scuole stesse, se possibile, o nel villaggio e nei rioni delle città in ambiente adatto si impartiranno ai ragazzi corsi di pronto soccorso specialmente ideati per loro.

Ossia: cura di un compagno ferito durante il gioco, aiuti da offrire a persone in difficoltà durante le gite e

forse anche qualche utilissima cognizione di assistenza agli ammalati, cosicché se una mamma sarà impossibilitata ad alzarsi dal letto per alcuni giorni, potrà con fiducia far ricorso alla sua bambina e al ragazzo per piccole incombenze, senza tema di veder succedere disastri irreparabili.

Il programma è intenso e vario: ci vorranno gli istruttori. La direzione della Croce Rossa per la gioventù nel Ticino lancia ai maestri del cantone un appello affinché si rendano conto del valore dell'istituzione che sta per evolvere e prendere un volto preciso e le diano tutto l'appoggio e la simpatia possibili. i. c.

C'ERA UNA VOLTA . . .

UNA PRINCIPESSA . . .



Alla riunione annuale della Croce Rossa svoltasi in primavera negli Stati Uniti d'America, una partecipante si è fatta notare per i frequenti interventi nella discussione riguardante l'educazione. Chi era? Una delle più belle donne che abbia contato l'America, una donna conosciuta dalla maggioranza dei lettori per poco abbiano seguito almeno uno dei migliori films prodotti dall'America negli ultimi dieci anni. Oggi è moglie di un principe europeo e, grazie alla situazione così raggiunta, è presidente della Croce Rossa del suo paese.

Durante la discussione si pose il problema a sapere in quale misura occorra ricorrere a mezzi pubblicitari per interessare i giovani al programma della Croce Rossa.

La principessa esprime l'opinione che occorre far uso non soltanto di persuasione, ma persino della forza. Fatto giustificato dagli scopi ai quali si mira e dai vantaggi che ne risultano per i giovani interessati. Quindi illustrò l'opinione espressa ricordando la propria esperienza. Durante ogni estate della sua adolescenza, per insistenza della madre convinta che ognuno di noi deve dedicarsi al servizio degli altri, partecipò alle attività della Croce Rossa. Mentre, come tutte le altre ragazze la giovanetta avrebbe preferito divertirsi durante le vacanze, dovette trascorrere ogni giorno alcune ore in un asilo per persone anziane. E inoltre aveva, quale compito fisso, quello di percorrere tutte le sale della casa e quando vi scoprisse un vecchietto o una vecchietta addormentati con la bocca aperta di... togliergli la dentiera perchè non soffocasse e di deporla in un bicchier d'acqua. Non vi poteva essere nulla di più rivoltante per una giovanetta. Eppure, come affermò l'aprile scorso, fu una delle esperienze più significative della sua vita e la principessa ne è ancora riconoscente alla madre.

AUSILIARIE D'OSPEDALE

A sua volta, la sezione di Lugano organizza il primo corso per ausiliarie d'ospedale Croce Rossa che si svolgerà dal 28 al 31 ottobre per la parte pratica e dal 4 al 16 novembre per la parte teorica.